algoWATT

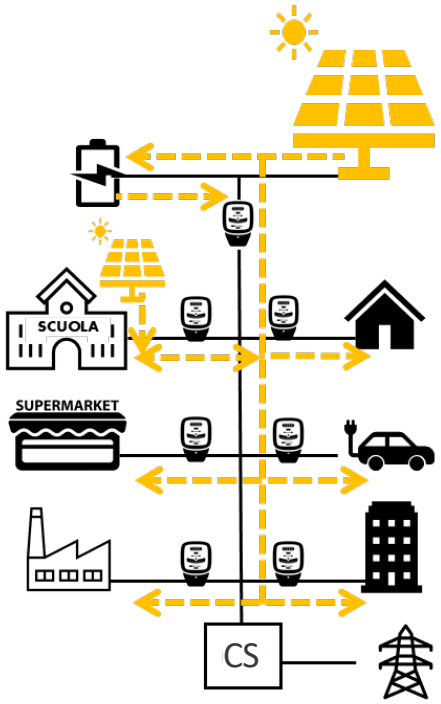
GREEN TECH SOLUTIONS

Overview

1. Cos’è una Comunità Energetica
2. Benefici
3. Come nasce una Comunità Energetica

1. Cos'è una Comunità Energetica - CE

Una associazione di consumatori e produttori che condividono l'uso di impianto di generazione da fonte rinnovabile riducendo i costi dell'energia e beneficiando di incentivi



CE

- Si bassa sulla partecipazione **aperta** e **volontaria.** Chiunque abbia un Point Of Delivery (POD – un contatore) nella porzione di rete in cui si estende la suddetta comunità ha diritto a diventare membro/socio
- Autonoma e controllata da soci/membri **situati nelle vicinanze** (**) degli impianti di produzione detenuti dalla CE
- L'obiettivo principale è fornire benefici **ambientali**, **economici** o **sociali** a livello di comunità ai propri soci/membri o alle aree locali in cui opera

Soci/Membri sono

- persone fisiche
- PMI (*)
- enti territoriali o autorità locali (comprese amministrazioni comunali)
- enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore, associazioni.

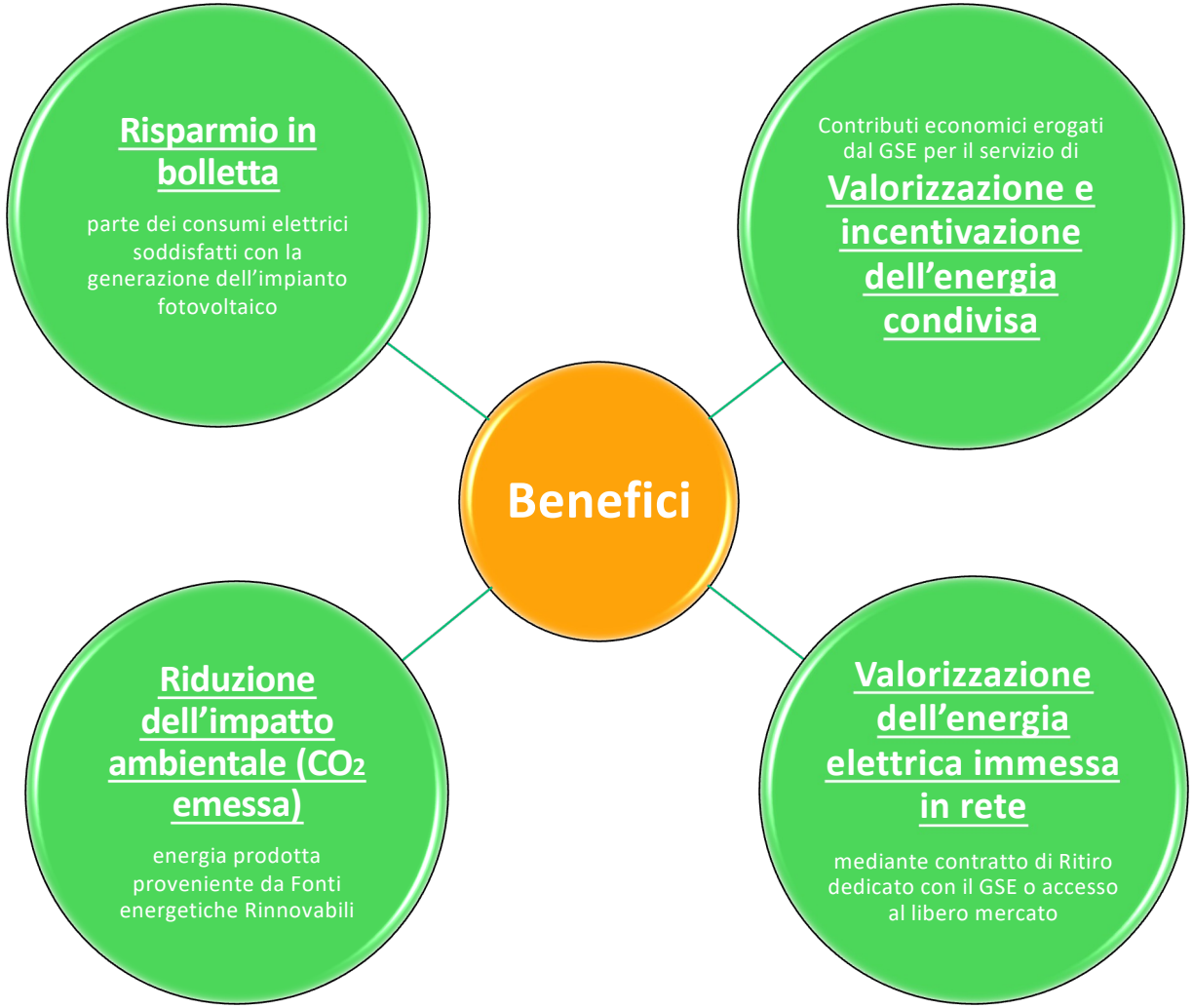
(*) per le Grandi Aziende è possibile parteciparvi, ma senza potere di controllo
(**) si intende che i membri siano connessi alla medesima cabina primaria (cabina di trasformazione AT/MT)

All rights reserved algoWatt S.p.A.

2. Benefici

I membri della Comunità Energetica in grado di generare (i titolari di un impianto fotovoltaico) preleveranno dalla rete una quota minore di energia elettrica poiché possono **autoconsumare** quella prodotta dal proprio impianto. Di conseguenza, i **costi della bolletta elettrica saranno minori**.
Nel caso di membri della Comunità energetica non direttamente collegati all'impianto fotovoltaico non percepiranno nessuna riduzione diretta della bolletta elettrica, **ma potranno usufruire dei benefici dei contributi del GSE di Valorizzazione e Incentivazione dell'energia condivisa.**
In entrambi i casi non è presente **nessun vincolo a cambiare il contratto di fornitura**.

L'installazione di un impianto fotovoltaico non comporta solo vantaggi economici, ma anche **ambientali** in quanto **l'energia viene prodotta senza che vi sia emissione di CO_2 o di altri gas inquinanti**.



Contributi riconosciuti dal GSE, per la durata di 20 anni, per ciascun kWh di energia condivisa sono di due tipologie:

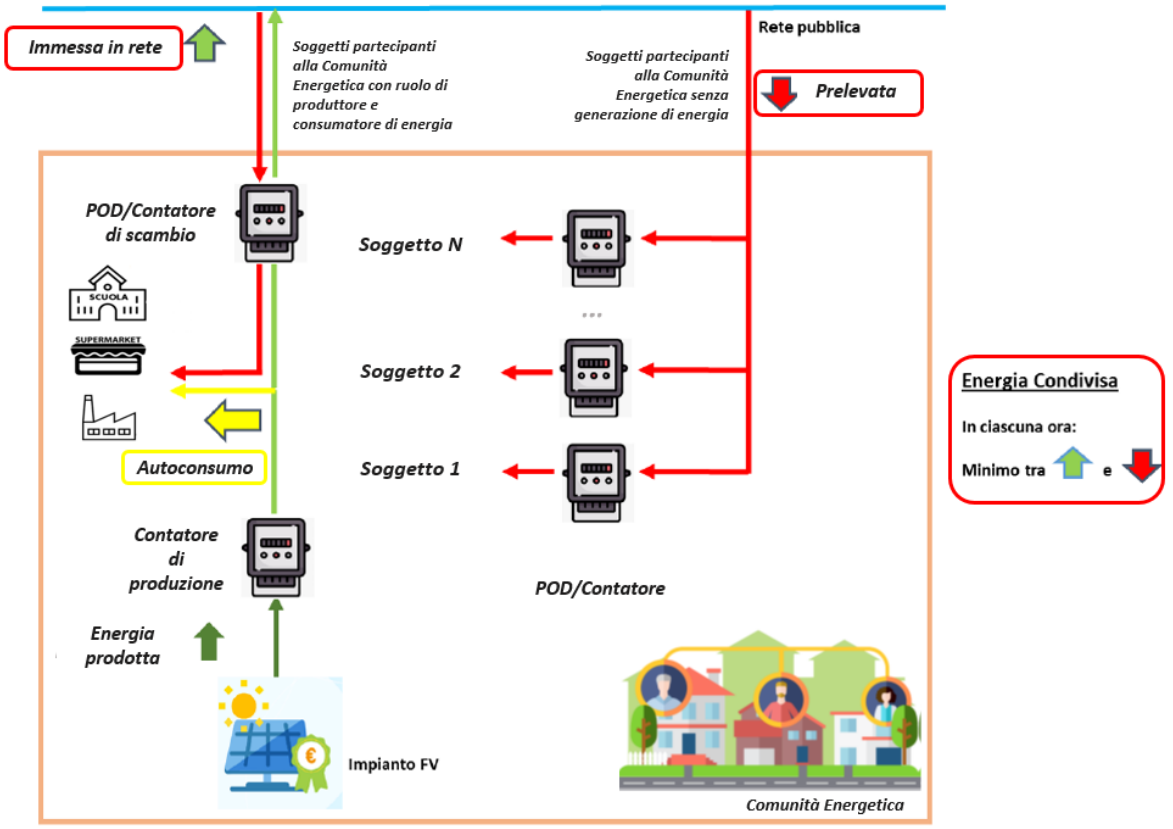
- **Valorizzazione** attraverso il **Corrispettivo Unitario** che somma la tariffa di trasmissione per utenze in BT (bassa tensione) pari a 7.61 €/MWh (*) più la componente variabile di distribuzione per le utenze (altri usi in BT) pari a 0.61 €/MWh (*);
- **Incentivazione** attraverso la **Tariffa Premio** pari a 110 €/MWh per la Comunità Energetica.

(*) tariffa annualità 2020, tali corrispettivi variano ogni anno

L'energia immessa in rete è valorizzata alle condizioni del ritiro dedicato o in alternativa valorizzarla tramite il libero mercato. Nel caso del **ritiro dedicato dell'energia**, il GSE corrisponde al cedente un corrispettivo per ogni kWh secondo le condizioni economiche di mercato.

All rights reserved algoWatt S.p.A.

Modello di condivisione dell'energia

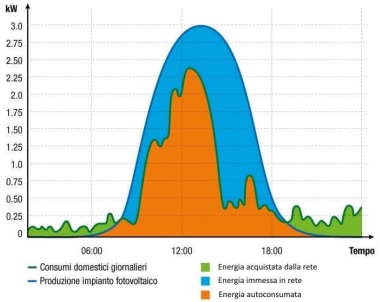


Il ruolo del **"prosumer"** (produttore e consumatore di energia elettrica) permette allo stesso di autoconsumare l'energia elettrica generata dal proprio impianto fotovoltaico. Mentre l'energia che viene **condivisa**, cioè immessa nella rete pubblica (non è necessario l'utilizzo di reti di distribuzione private e rispettivi costi di realizzazione/mantenimento), al fine di raggiungere gli altri membri della Comunità Energetica, sblocca lo strumento di erogazione degli incentivi da parte del GSE.

3. Come nasce una Comunità Energetica

Fase 1 : Disponibilità dell'area su cui realizzare gli impianti fotovoltaici.

L'area su cui installare gli impianti va scelta in modo tale che gli stessi risultino poi connessi alla medesima cabina primaria (cabina di trasformazione AT/MT) a cui appartengono le utenze dei membri/soci della comunità energetica che intendono condividere l'energia. **Tale verifica viene fatta tramite il gestore delle rete di distribuzione della zona**.



Fase 2 : Valutazione del potenziale realizzabile.

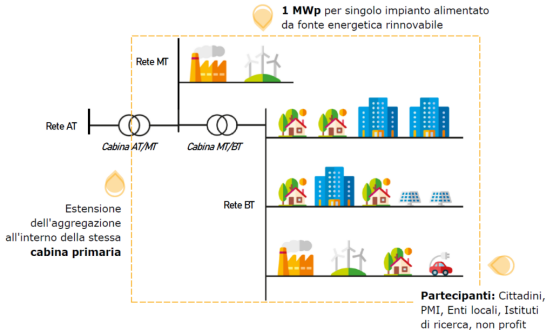
La taglia dell'impianto fotovoltaico realmente installabile dipende dalla superficie utile effettivamente a disposizione al netto di quella non utilizzabile a causa di eventuali impedimenti fisici esistenti.

Si farà un'analisi sull'autoconsumo e sulla disponibilità al fabbisogno dei membri partecipanti alla Comunità Energetica. Il fabbisogno viene calcolato analizzando i consumi annui di ciascun membro/socio della Comunità Energetica.

Fase 3 : Adesione alla Comunità Energetica.

Per dar vita a una Comunità Energetica occorre costituire un soggetto giuridico in qualsiasi forma (associazione, cooperativa, consorzio, partenariato, organizzazione senza scopo di lucro, società benefit), il cui Statuto dovrà prevedere:

1. Oggetto sociale quello **di fornire benefici ambientali, economici o sociali ai propri soci o membri piuttosto che profitti finanziari**;
2. I soci o **membri possono essere solo persone fisiche, PMI, enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali** (le imprese private che partecipano alla Comunità Energetica non possono fare di quest'attività il proprio core business commerciale e/o industriale);
3. **Comunità Energetica abbia una partecipazione aperta e volontaria**, sia autonoma e controllata dai soci o membri facenti parte della configurazione;
4. I membri/soci mantengono i loro **diritti di cliente finale**, compreso quello di scegliere il proprio supplier e quello di recesso anticipato;
5. Identificare un **soggetto delegato responsabile** del riparto dell'energia elettrica condivisa (**REFERENTE** o **ENERGY COMMUNITY MANAGER**).



UTENTE TIPO	CONSUMI TIPO [kWh]
Famiglia 2 persone	1.000-2.000
Famiglia 3-4 persone	2.000-3.500
Famiglia 4 persone e alti consumi o famiglie molto numerose	3.500-6.000
Edificio PA	25.000
Centro sportivo con piscina	200.000
Azienda ospedaliera	1.700.000
Grande distribuzione	4.000.000

CONSUMI IN RELAZIONE ALL'UTENTE TIPO

Fase 4 : Realizzazione degli impianti e richiesta incentivi e detrazioni.

I passaggi per la realizzazione di un impianto fotovoltaico funzionale alla condivisione di energia nell'ambito di una Comunità Energetica rinnovabile sono:

1. **Comunicazione** o **richieste di autorizzazione** presso l'ente di competenza (generalmente il Comune);
2. **Richiesta di connessione al Gestore di Rete** territorialmente competente (DSO locale);
3. **Registrazione dell'anagrafica dell'impianto** sul portale "Gaudì" di Terna;
4. **Installazione** (a cura della ditta installatrice) e **connessione** (a cura del DSO locale) dell'impianto.

A valle dei punti sopra elencati, è possibile far **richiesta al GSE di attivazione del servizio di valorizzazione ed incentivazione dell'energia condivisa**.
La richiesta al GSE deve essere fatta esclusivamente dal Soggetto Referente della CER attraverso la web app del GSE ''Sistemi di Produzione e Consumo – SPC''.

Fase 5 : Gestione e manutenzione degli impianti.

Il Soggetto Referente della Comunità Energetica gestirà anche la gestione della manutenzione degli impianti.

È consigliato con periodicità annuale effettuare le seguenti azioni:

1. **Monitorare le produzioni** confrontarle con l'anno precedente per rilevare eventuali anomalie;
2. **Pulizia pannelli annuale** e rimuovere cause di ombreggiamento (per esempio rami alberi);
3. **Effettuare ispezioni** delle componenti elettriche, dell'inverter ed eventuali danni ai moduli fotovoltaici e alle loro strutture di fissaggio.

CONTACT US

follow @algoWatt on social networks

algoWATT
GREEN TECH SOLUTIONS